

LEGENDA USI DEL SUOLO

- Perimetro del centro edificato (ex art.27 L.R. 56/77) e dei centri abitati previsti (ex art. 1 D.M. 1404/68)
- Perimetro Centro storico (C.S.T.) (art.33)
- Viabilità in progetto

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI USO PUBBLICO (art.19)

- a) Per gli insediamenti residenziali
 - A Aree per l'istruzione
 - B Aree per attrezzature di interesse comune
 - C Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport
 - D Aree per parcheggi pubblici
- b) Per gli insediamenti produttivi
 - Aree per parcheggi, verde attrezzato

AREE PER IMPIANTI URBANI E SERVIZI TECNOLOGICI (art.20)

- 1 Cimitero
- 2 Impianti del metanodotto
- 3 Captazione della rete idrica
- 4 impianto di discarica rifiuti urbani
- 5 impianti della rete idrica

USI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

- Aree edificate ad uso prevalentemente residenziale (A.E.R.) (art.21)
- Aree di completamento ad uso prevalentemente residenziale in regime di concessione semplice (A.C.R.) (art.22)
- Aree di nuova edificazione ad uso prevalentemente residenziale sottoposte a S.U.E (A.N.R.) (art.23)
- Spazi verdi privati da assoggettare a tutela (art.37)
- Numerazione delle schede d'area

USI PREVALENTEMENTE PRODUTTIVI

- Aree con impianti esistenti ad uso prevalentemente produttivo industriale ed artigianale da confermare (I.P.C.) (art.2)
- Aree di riordino, di completamento e per nuovi impianti produttivi (N.I.P.) (art.28)
- Aree con impianti esistenti ad uso artigianale e di terziario commerciale e di servizio (I.A.T.) (art.25)
- Aree per le attività di escavazione (A.E.I.) (art.30)
- Aree per impianti privati per il tempo libero (I.P.T.L.) (art.27)
- Aree per servizi privati di interesse pubblico e collettivo (A.S.P.) (art.26)
- Aree con attività commerciali e direzionali (A.C.D.) (art.31)
- Aree per il florovivaismo e centri per il giardinaggio (A.F.G.) (art.29)
- Aree destinate ad attività agricole (A.A.) (art.32)
- Aree intercluse da destinare ad orti e verde (art.23 bis)
- Area di pertinenza della rete ferroviaria
- PEAP Provincia di Novara Polo estrattivo

REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DI NOVARA
 COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

PIANO REGOLATORE GENERALE
 VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI

committente :
 COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

area di sviluppo e fase di progetto:
 PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO DEFINITIVO

tipologia elaborato
 CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITA'
 URBANISTICA ALL'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO -
 Foglio Sud

codice elaborato

TD.5

029_04_D_0224_01_PP_U01

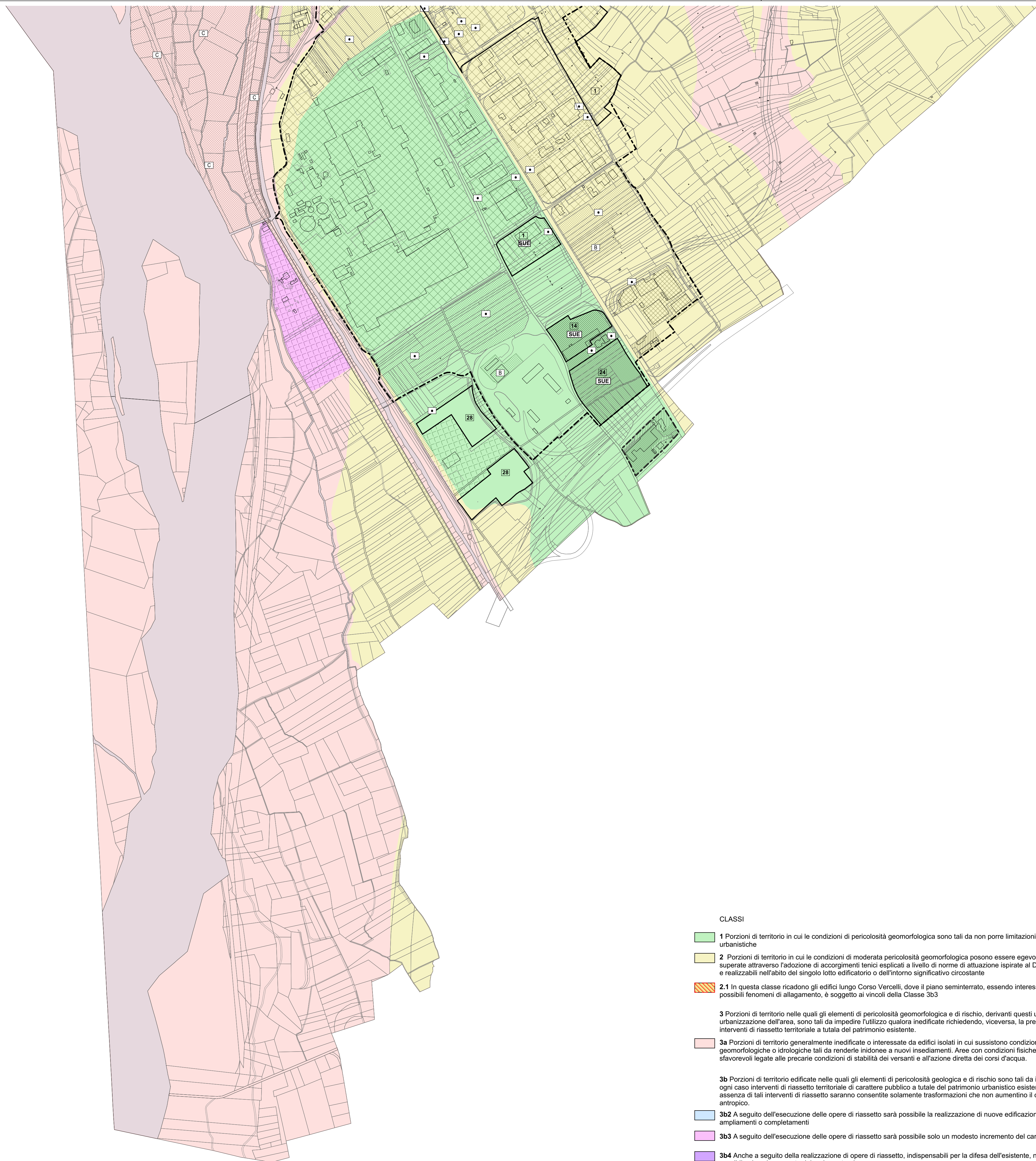
SCALA 1:5000

02	08/08/25	Aggiornamento
03	21/02/25	Consegna

data
 FEBBRAIO 2025

progettazione:

RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO
 viale Paronello, 8 - 28807 - OMEGNA (VI)
 tel +39 0323 63352 - fax + 39 0323 63352
 email info@ripamontistudio.net



- CLASSI
- 1 Porzioni di territorio in cui le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche
 - 2 Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circosante
 - 2.1 In questa classe ricadono gli edifici lungo Corso Vercelli, dove il piano seminterrato, essendo interessato da possibili fenomeni di allagamento, è soggetto ai vincoli della Classe 3b3
 - 3 Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificate richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
 - 3a Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni geomorfologiche o idrologiche tali da renderle inadatte a nuovi insediamenti. Aree con condizioni fisiche molto sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
 - 3b Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solamente trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
 - 3b2 A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti
 - 3b3 A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico
 - 3b4 Anche a seguito della realizzazione di opere di riassetto, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico